



# Terre del Mincio

Cantieri terminati con il maxi progetto europeo coordinato da

# Tra Garda e Po: nuove mete

**R**inaturalizzazioni, percorsi ciclopedonali, recupero di beni culturali e azioni di promozione del territorio. Questa in sintesi l'attività svolta dalla rete di enti che ha realizzato e concluso "Terre del Mincio, waterfront dal Garda al Po", un corposo progetto co-finanziato da Unione Europea, Stato, Regione Lombardia e al quale hanno preso parte 11 amministrazioni comunali, la Provincia e la Curia Vescovile di Mantova e guidato dal Parco del Mincio in qualità di capofila. Un investimento complessi-

vo di 8.424.520 euro ai quali gli enti hanno concorso per il 54 per cento. Il maxi progetto d'area si è concluso, dopo 32 mesi di lavoro compiuto dai partners, durante i quali si sono registrati varianti o intralci, tra i quali il terremoto del maggio 2012, che hanno comportato il rifacimento di alcuni lavori. Il Parco chiude ufficialmente il progetto con il caricamento digitalizzato di tutti gli atti, più di 2000 tra contratti, delibere, fatture. Il Piano Integrato d'Area (PIA) è stato approvato nell'ambito dell'Asse 4 del

**32 MESI  
E INVESTIMENTI  
DI 8 MILIONI  
DI EURO  
LUNGO IL FIUME**

Piano Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con il nome di "Terre del Mincio, waterfront dal Garda al Po", ed è finalizzato alla tutela dei fronti fluviali del Mincio

e alla piena valorizzazione turistica dell'area compresa tra il Garda e il Po. Si compone di un totale di venti operazioni (opere pubbliche) che coinvolgono il territorio di 13 comuni del bacino del Mincio, sinergicamente coinvolti nel miglioramento dello stato di conservazione dell'area protetta, grazie al potenziamento dell'attrattività e dello sviluppo del turismo. Le opere, sinergiche tra di loro, sono riconducibili alle tre linee d'azione indicate dal bando: "Restauro, recupero e valorizzazione dei beni culturali" con cui sono

stati realizzati restauri di palazzi, giardini, edifici storici e nella basilica di Sant'Andrea; "Valorizzazione delle emergenze ambientali e potenziamento dei percorsi e della fruizione sostenibile", cioè percorsi ciclopedonali, rinaturalizzazioni, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione di accessi al fiume; "Completamento della rete di informazione e servizi al turista con punti informativi dedicati al territorio e all'enogastronomia" che ha portato all'apertura di infopoint delle "Terre del Mincio". Alle opere si sommano le

azioni di sistema, iniziative di comunicazione per far conoscere le "Terre del Mincio". È quindi nato un portale turistico ([www.terredelmincio.it](http://www.terredelmincio.it), in tre lingue), sono state pubblicate guide, mappe, studi e sono stati valorizzati 18 itinerari tematici: archeologico, dei forti e castelli, naturalistico, in bici, in acqua e gastronomico. E le Terre del Mincio sono anche proposte in pacchetti turistici da uno a tre giorni sulla piattaforma di EXPLORA per EXPO 2015. Di seguito le opere pubbliche e i partner che le hanno co-finanziate e realizzate.



Il percorso ciclopedonale Angeli-Grazie, realizzato dalla Provincia



Goito ha riqualificato il lungo Mincio degli Arimanni

## Cosa è stato fatto e dove

**D**a Nord a Sud ecco le 20 opere realizzate dai Comuni e dagli altri partners, con il maxi progetto integrato d'area e per ciascuna l'importo che è stato ammesso.

**Volta Mantovana** – Due gli interventi realizzati. Un percorso ciclopedonale che dai Molini di Volta lungo il Mincio conduce al centro storico, circa mezzo chilometro realizzato ex novo e dotato di illuminazione pubblica. **Euro 252.555**. Con un secondo intervento è stata restaurata l'ex casa del giardiniere in palazzo Gonzaga per la realizzazione di una vetrina prodotti e infopoint. **Euro 359.431**.

**Monzambano** – "Dal castello al fiume", un percorso in due tratti che parte dalla piazzetta delle Arti e Mestieri, con i terrazzi a verde panoramici sulla valle del Mincio, e che prosegue con un suggestivo tratto in acciottolato tipico, che dal centro storico scende alla

# Venti opere tra cultura e natura



Nuovi infopoint a Volta Mn, Cariana e Grazie

riva del canale Virgilio. **Euro 619.662**. **Cavriana** – Villa Mirra, sede del Museo Archeologico e del Museo del Vino, è stata sottoposta a rilevanti restauri: copertura, intonaci della facciata, sistemazione portoni li-

gneri e scuri, riqualificazione aree esterne, ora dotate di un impianto di irrigazione realizzato dalla raccolta dell'acqua piovana; nelle ex cantine sono state recuperate e allestite delle sale per Infopoint e per il museo del vino. **Euro 229.427**.

**Rivalta sul Mincio (Rodigo)** – Si tratta del restauro di un vecchio loghino di corte Mincio, che viene adibito a canoa e bici point, sala per degustazioni e polivalente. **Euro 515.000**. L'Ente Parco del Mincio ha invece realizzato i pontili per l'attracco di canoe e piccole imbarcazioni. **Euro 24.773**.

**Goito** – Il Comune ha riqualificato i percorsi di collegamento tra il centro storico e il fiume Mincio, con un nuovo marciapiede, aiuole, percorso pedonale, illuminazione. **Euro 256.706**. Sono stati effettuati anche i lavori di restauro della facciata dell'ex convento benedettino (opere di demolizione, restauro stucchi, pulitura e nuovi intonaci, restauro serramenti in legno e ferro, ripristino cromatico del-



Rivalta sul Mincio

le facciate, rifacimento coibentato della copertura). **Euro 379.651**. L'Amministrazione Provinciale ha realizzato il percorso ciclopedonale Sacca-Goito, lungo circa 2,5 chilometri, interamente realizzato ex novo, e ha richiesto la rea-

lizzazione di espropri. Assieme al successivo intervento, l'opera ha permesso di mettere in atto il completamento del sistema ciclopedonale Alto Mincio. **Euro 121.581**. **Grazie** (Curtatone) – L'Amministrazione Provinciale ha

## al Parco del Mincio

# e per il turismo

## Lavori in corso per navigare meglio



Alle 20 opere previste nel progetto se ne è aggiunta una ulteriore, co-finanziata dal progetto e integrata da somme richieste dal Parco alla Regione Lombardia per le manutenzioni straordinarie delle aree protette. Sono le operazioni, ora in corso, di dragaggio del canale di navigazione a Grazie di Curtatone, per favorire la circolazione idrica e la navigazione turistica delle Valli del Mincio. La pulizia del canale si è resa necessaria perché sui bassi fondali si erano accumulati negli anni strati di sedimenti di biomassa vegetale e altri solidi, trasportati dagli affluenti Osone e Goldone. Sommati alla carenza idrica della zona, ne risultava compromessa sia la qualità delle acque che la possibilità per i battelli turistici di accedere

re dalla banchina al reticolo delle Valli. L'intervento è in atto, appaltato dal Comune di Curtatone con fondi messi a disposizione dal Parco per 88.679 euro, e consiste nella rimozione dei materiali depositati fino a un metro di profondità su uno specchio d'acqua di cinque mila metri quadrati. Il materiale rimosso è depositato in un terreno perimetrato con barene e con la realizzazione di un arginello. I lavori, che si concluderanno entro metà novembre, sono iniziati nel periodo consentito: siamo nell'"EDEN" dell'area protetta, sito europeo di Natura 2000 e zona di protezione speciale per l'avifauna. Il Parco del Mincio è però in procinto di realizzare altre importanti opere di tutela del delicato ecosistema della Riserva Naturale delle Valli del Mincio.

## PARCO DEL MINCIO, DA TRENT'ANNI UN ATTORE DEL TERRITORIO

“Dalla diffidenza alla fiducia: in due parole è questa l'evoluzione che in trent'anni dalla sua istituzione, avvenuta con legge della Regione Lombardia, il Parco del Mincio può dire di avere avuto. Se all'inizio veniva vissuto come l'ente dei divieti oggi è quello delle opportunità, per il turismo, per le scuole, per il mondo agricolo”: è il punto di vista di Maurizio Pellizzer, presidente del Parco del Mincio, che alla visione dell'ente divenuto “attore del territorio” abbina le cifre: 20 milioni di euro investiti sul territorio, ottenuti da bandi e finanziamenti pubblici e privati per ridistribuirli sul territorio, come il maxi progetto d'area “Terre del Mincio” dimostra. Il 2014 è l'anno del trentennale dell'area protetta. L'ultimo maxi intervento in corso è per la Rete Eco-



Pellizzer con l'assessore regionale Claudia Terzi e le GEV

logica Regionale: 60mila alberi piantati lungo il Diversivo Mincio e presto il sottopasso al ponte di San Giorgio. Ecco alcuni dei progetti realizzati che hanno cambiato il volto al territorio: il parco periurbano e l'abbattimento dei casotti con il Comune di Mantova, il recupero delle Bertone e

la realizzazione del Museo di Rivalta, rimboschimenti, il centro cicogne... La prossima sfida? L'appello che il Parco ha rivolto a Regione e Provincia: “Riprendere - spiega Pellizzer - la strada indicata dal percorso partecipato di Azione 21 per il Mincio: un contratto di fiume per il bacino del Mincio”.



Una delle tavole del progetto che il Parco realizza nelle Valli



Piazza dei Mille a Mantova



Basilica di S. Andrea



Percorso "Mincio di Virgilio" in Vallazza

creato il percorso ciclopedonale Angeli-Grazie, con l'asfaltatura di alcuni tratti, la costruzione di barriere di protezione e del ponte sul canale Osone. Il lavoro è stato completato da un'ulteriore opera realizzata extra progetto dal Comune di Curtatone nel tratto centrale in località Quattroventi. I chilometri della pista ciclabile sono 4,7. Euro 800.564. Il Comune ha invece effettuato il restauro

dell'edificio dell'ex Foro Borario, adibito a punto informativo turistico, sala riunioni e espositiva. Euro 541.600. Pozzolo (Marmirolo) - Qui il Parco del Mincio ha svolto una riqualificazione ambientale del percorso di circa 1,5 chilometri lungo il canale Scaricatore, in fregio alla ciclopedonale Mantova-Peschiera. L'intervento è stato arricchito con aree di sosta, piazzole per la pesca accessibili an-

che ai portatori di handicap e un gradone per i canoisti. Euro 55.721. Mantova - Nel capoluogo, la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, importante partner di progetto, ha potuto completare il restauro conservativo della navata della Basilica. L'opera ha richiesto la realizzazione di indagini diagnostiche e analisi di laboratorio, con i lavori che si sono protratti per tre anni. Euro

1.627.300. Il Parco del Mincio ha effettuato la riqualificazione ambientale di un tratto della sponda destra del lago Superiore, in località Costa Brava: una rinaturalizzazione di circa un chilometro con il consolidamento della riva dall'erosione. Euro 166.372. Tre gli interventi del Comune di Mantova: il completamento del percorso in riva sinistra lago di Mezzo (sistemazione del verde, posa di im-

pianto irriguo, cartellonistica direzionale); il "Percorso del Principe", con abbattimento delle barriere architettoniche da viale Te a piazza Martiri di Belfiore; la ricomposizione storica del giardino di piazza dei Mille e il restauro del monumento a Garibaldi, per un totale complessivo di Euro 998.706. Pietole di Virgilio (Borgo Virgilio) - Il Mincio di Virgilio: percorso di valorizzazione

del sito di importanza Comunitaria Vallazza, con installazioni dedicate alle Georgiche. Euro 217.882. Bagnolo San Vito - Realizzazione della pista ciclopedonale Bagnolo S. Vito - San Giacomo Po: due chilometri che collegano l'asta del Mincio all'argine del Po. Euro 570.717. Governolo (Roncoferraro) - Manutenzione straordinaria dell'attracco fluviale del porto turistico. Euro 21.499.